



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI CODROIPO

Via Circonvallazione Sud 25 - tel. & fax 0432 900355

www.caicodroipo.it - posta@caicodroipo.it

Sab 20 - Dom 21 Settembre 2025

MONTE SCHIARA 2565 mt.

Per vie ferrate Zacchi – Berti - Rossi

Dolomiti Bellunesi



SABATO 20 SETT.

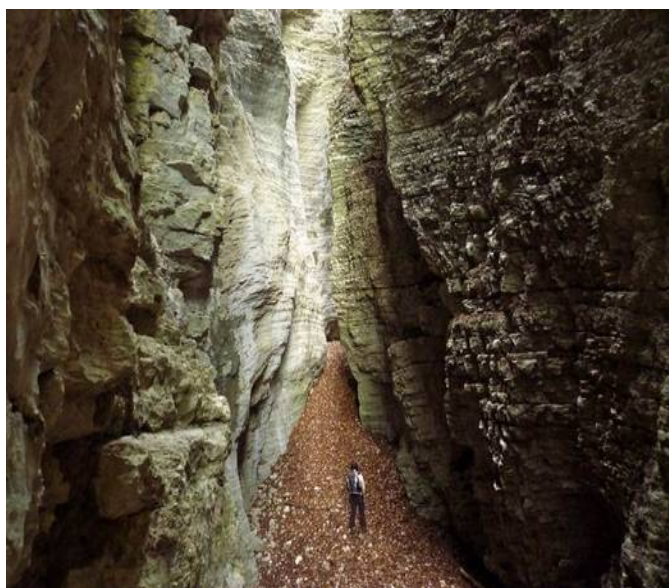
Località di partenza:

Il punto di partenza dell'itinerario è l'abitato di Case Bortot in provincia di Belluno. Da Belluno seguiamo la strada regionale del Col di Lana e dopo poco ad una rotonda seguiamo sulla destra per Bolzano Bellunese e per il Parco delle Dolomiti Bellunesi. Teniamo la strada oltrepassando Bolzano Bellunese, poi Gioz e sempre sulla stessa strada incontriamo ora i segni per il Rifugio Case Bortot.

Proseguiamo sulla strada fino a raggiungere la località di Case Bortot dove oltrepassiamo il rifugio e dopo pochi metri incontriamo uno spiazzo dove è possibile parcheggiare

Escursione

Lasciata l'auto nel parcheggio (695 mt) ci incamminiamo lungo il sentiero con segnavia 501 che ci condurrà al rifugio. L'inizio è molto piacevole su ampio sentiero nel bosco con alla nostra destra ben visibile lo Shiara e la gusela della vescova ben distinta sulla sinistra. Faremo una deviazione sulla destra che ci porterà al Bus del Buson una profonda gola asciutta lunga circa 250 metri scavata dalle acque dell'Ardo. Il fiume ha abbandonato questo percorso abbassandosi di circa 150 metri ma ha reso le rocce lisce e levigate. Un percorso ad anello ci guiderà in questo spettacolare anfiteatro naturale: entrando in un mondo magico, fuori dal tempo. Ritorniamo quindi sul sentiero 501 e procediamo verso il Ponte del Mariano oltre il quale incontriamo un bivio segnalato: a destra sale il CAI 507 che sale tra l'altro al Pelf. Noi restiamo sul CAI 501 in direzione del Rifugio. Si sale ora in maniera decisa nel bosco guadagnando rapidamente quota lungo il torrente Ardo. Raggiungiamo una serie di tornanti dove la valle si apre. Risaliamo questo tratto e ci troviamo nella radura dove è posizionato il Rifugio VII Alpini (1502 – 5 h dal parcheggio). Il Rifugio VII Alpini è un crocevia di sentieri nel Gruppo dello Schiara. . Giunti in rifugio , pomeriggio libero , aperitivo , cena e pernottamento.



IL BUS DEL BUSON

DOMENICA 21 SETT.

Sveglia all' alba presto , colazione ore 6:30 e per le 7:00 partenza. Seguiamo le indicazioni dietro il rifugio che salgono in direzione nord verso le imponenti pareti meridionali della Schiara. Il primo tratto della ferrata è in comune con la Piero Rossi alla Forcella Marmol.. Saliamo inizialmente in diagonale poi in un primo camino per un paio di metri verticali per poi intraprendere un traverso a destra. La roccia è buona e gradinata e si trovano appigli per ridurre lo sforzo in questo primo passaggio. La fune aggira un tratto piano per entrare all'interno di una gola dove incontriamo scalette da risalire senza difficoltà'. Usciamo da questa gola percorrendo una cengia verso sinistra e un tratto di traverso aereo per trovarci

sotto una serie di scalette. Proseguiamo nella via addentrandoci all'interno di un canalino alternando tratti arrampicabili con alcune staffe. Il panorama diventa sempre più imponente accerchiati dalle verticali pareti dello Schiara . Si interrompono ora le attrezzature e arriviamo al bivio con la ferrata Rossi

Seguiamo il sentiero che sale tra i mughetti e alcuni facili gradoni dopo i quali iniziano nuovamente le attrezzature. Affrontiamo un tratto di traverso oltre il quale il cavo sale verticale. Siamo ora circondati da alte bastionate e sul lato opposto dello Schiara si riesce a identificare il Bivacco Bocco Zago raggiungibile dalla Ferrata Piero Rossi. Proseguiamo alternando alcune cenge con tratti di salita su roccette e balzi verticali fino a un tratto di sentiero che termina sotto una scaletta che risaliamo. Ora è possibile vedere sul versante occidentale il puntino rosso del Bivacco Sperti.

Percorriamo ora un tratto di sentiero piano che diventa in breve una cengia attrezzata verso sinistra con la quale raggiungiamo uno spigolo che aggiriamo in vista della Gusela del Vescovà, punto terminale della salita con la Ferrata Zacchi. Seguiamo un tratto di cengia attrezzata in modo singolare la cosiddetta "Cengia Zacchi" - e in prossimità del [Bivacco Ugo dalla Bernardina](#) di fronte alla caratteristica sagoma della [Gusela del Vescovà](#)

Ferrata Berti

Al Bivacco Dalla Bernardina seguiamo la traccia verso destra di sentiero su sassi e incontriamo l'attacco della [Ferrata Berti](#). Saliamo subito [una prima scaletta metallica](#) a cui segue un tratto di cengia con cui raggiungiamo un [canalino piuttosto gradonato](#) che saliamo prima sul lato destro poi [spostandoci sul lato sinistro](#). Saliamo una [scaletta](#) in leggero strapiombo (passo chiave) e rimontiamo completamente il canalino a cui segue un [camino piuttosto stretto verso sinistra](#) molto bello e arrampicabile. Usciamo dal camino, percorriamo un tratto di sentiero di collegamento accerchiati da guglie rocciose, e verso sinistra ci portiamo sotto una [parete abbastanza appoggiata](#) di una ventina di metri da risalire sfruttando i buoni appigli presenti.

Ci troviamo ora su un tratto aereo di cresta con [alcuni passaggi emozionanti](#) . Risaliamo una [scaletta](#) per poi raggiungere una [serie di staffe](#) e aggirare uno spigolo . Percorriamo ora il tratto di cresta attrezzata salendo fino al termine delle attrezzature. [Seguiamo gli ometti](#) e siamo in [vetta allo Schiara](#) (2565 - mt), dove la [croce di vetta](#) è stata [segata](#) da alcuni vandali alcuni anni fa.

Discesa:

Dalla croce di vetta ci incamminiamo lungo la [cresta che scende verso le anticime est](#). Questa prima sezione della discesa è emozionante e solo in parte attrezzata per scendere verso Forcella Marmol. Man mano che scendiamo [noteremo il Bivacco Bocco Zago](#) posto vicino la Forcella del Marmol. Raggiungiamo il [bivio segnalato con una palina](#) in cui terremo la destra proseguendo verso sud fino a raggiungere il [bivacco](#). Da questo punto [scendiamo al Rifugio VII Alpini](#) percorrendo la ferrata Piero Rossi ,e dal rifugio poi fino al parcheggio.

Storia:

La via ferrata Berti è stata inaugurata nel 1959 come prosecuzione della Ferrata Zacchi per raggiungere lo schiara dal versante occidentale. La via è dedicata alla memoria di Antonio Berti, veneziano di nascita, accademico del CAI, alpino nella Grande Guerra e alpinista. Durante la Grande Guerra era di stanza nelle Dolomiti di Sesto dove medicò l'alpino De Luca coinvolto nella vicenda di Innerkofler. Prima e dopo i due conflitti, Berti si distinse per aver raccolto minuziose relazioni di vie alpinistiche nelle dolomiti orientali, su cui spicca la raccolta "Dolomiti Orientali" della Guida dei Monti d'Italia. Come scrittore segnaliamo anche il libro "[Guerra in Ampezzo e Cadore](#)" scritto durante il conflitto.

USCITA IMPEGNATIVA CHE NECESSITA DI BUONA FORMA FISICA, PIEDE SICURO, E ASSENZA DI VERTIGINI

DATI E INFORMAZIONI GENERALI

EQUIPAGGIAMENTO : normale da escursionismo Kit da ferrata omologato
consigliati i guanti da ferrata

DIFFICOLTA' : **Sabato** E escursionistico **Domenica** EEA escursionismo
per esperti con attrezzatura

DISLIVELLO : **Sabato** 950mt D+ **Domenica** 1100mt D+

QUOTA DI PARTECIPAZIONE : 58 euro quota rifugio mezza pensione

TRASPORTO : mezzi propri

ORARI : Ritrovo nel parcheggio sede CAI Codroipo .partenza ore 7:00

INFORMAZIONI : escursionismo@caicodroipo.it www.caicodroipo.it -
responsabili di escursione – segreteria

ISCRIZIONI : ESCLUSIVAMENTE a Roman Fausto e Stefano Agnoletti

Il responsabili Roman Fausto (335 5786209) e Stefano Agnoletti (340 5319461) si riservano la facoltà di modificare il programma in caso di maltempo

La commissione escursionismo

REGOLAMENTO ESCURSIONI

1 - L'escursione è una delle più importanti attività della Sezione e, nel rispetto del presente Regolamento, la partecipazione è aperta a tutti. È proposta da uno o più soci che, su incarico della Sezione, assumono la veste di Responsabile di escursione e ne curano la preparazione e lo svolgimento adottando ogni accorgimento affinché sia effettuata nella massima sicurezza.

2 - I Responsabili di escursione avranno verificato recentemente le condizioni del percorso e dovranno valutare l'adeguatezza dell'attrezzatura e della capacità attitudinale dei partecipanti escludendo coloro che non ritenessero idonei.

3 - Ai partecipanti si richiede correttezza nel contegno, ubbidienza e collaborazione verso i Responsabili di escursione al fine di agevolarli nell'adempimento del loro compito: i Responsabili possono escludere i partecipanti che intendano allontanarsi dal gruppo o seguire altri percorsi.

4 - È facoltà della Sezione di subordinare l'effettuazione dell'escursione alle condizioni atmosferiche, nonché al raggiungimento di un minimo di partecipanti. 5 - I minori possono partecipare alle gite solo se accompagnati da chi ne abbia la patria potestà ovvero da persona responsabile autorizzata.

6 - La caparra di prenotazione, quando richiesta, non sarà rimborsata, salvo in caso dell'annullamento della gita stessa; è tuttavia consentita la sostituzione con un altro partecipante.

7 - Eventuali modifiche potranno, in qualsiasi momento, essere apportate al programma per esigenze di sicurezza. Di tali modifiche sarà data tempestiva comunicazione ai soci.

8 - Le iscrizioni alle gite possono essere effettuate (salvo diversa indicazione) entro il sabato precedente all'uscita recandosi o telefonando in sede agli orari di apertura.

9 - Con il solo fatto di iscriversi all'escursione, ciascun partecipante accetta di osservare le norme del presente regolamento ed, in conformità di quanto dispone l'articolo n. 13 dello statuto del CAI, esonera la Sezione ed i Responsabili di escursione da ogni responsabilità per incidenti di qualsiasi genere che si verificassero nel corso della stessa, trasferimenti compresi.

10 - I soci partecipanti alle escursioni beneficeranno, in caso di incidente, della polizza infortuni prevista dalla Sede Centrale (prendere visione dei massimali in Segreteria). Per i non soci CAI verrà chiesta una quota d'iscrizione per coprire i costi della polizza assicurativa stipulata per loro. La quota sarà comunicata dalla segreteria.

